



COMUNE DI COLLEFFERRO

Città Metropolitana di Roma Capitale

Avviso Pubblico finalizzato ad acquisire, con carattere ricognitivo, manifestazioni di interesse per la concessione di immobili comunali o locali al loro interno per finalità non lucrative

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, *Codice del Terzo Settore*, come successivamente integrato e modificato, che disciplina gli enti del terzo settore in generale, il volontariato e la relativa attività, le associazioni e fondazioni del terzo settore, fino alle particolari categorie di enti quali le associazioni di promozione sociale e gli enti filantropici;
- il *Regolamento per la disciplina della concessione in uso di locali e impianti sportivi*, approvato con deliberazione del C. S. con i poteri del Consiglio, n. 9 del 28 maggio 2015;
- il *Regolamento per la concessione di locali e immobili comunali a Enti del Terzo Settore*, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale numero 11 del 4 aprile 2024.

Richiamati:

- la Deliberazione della Giunta Comunale numero 184 del 22 agosto 2024, *Concessione di immobili e locali agli enti del Terzo settore. Atto di indirizzo agli uffici*;
- la Determinazione n. 779 del 27/08/2024 " *Esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale numero 184 del 22 agosto 2024. Approvazione dello schema di Avviso Pubblico finalizzato ad acquisire, con carattere ricognitivo, manifestazioni di interesse per la concessione di immobili comunali o locali al loro interno per finalità non lucrative, nonché del relativo modulo di manifestazione.*

Premesso:

- **che** il Comune di Colferro, coerentemente con i dettami del Legislatore, da sempre riconosce e valorizza le potenzialità delle associazioni, attuando, pertanto, i nuovi contenuti di *Public Governance* della Pubblica Amministrazione, che prevedono il coinvolgimento dei cittadini per la realizzazione del cd. *Valore Pubblico*;
- **che** la imminente ultimazione di lavori di ristrutturazione di edifici storici all'interno del centro abitato, acquisiti al patrimonio pubblico dopo anni di incuria e degrado, consentirà all'Amministrazione Comunale di mettere anch'essi a disposizione della comunità colleferrina;
- che a tal fine si rende necessario acquisire, con carattere meramente ricognitivo, manifestazioni di interesse finalizzate alla verifica, ai fini dell'assegnazione, delle associazioni che operano nel territorio e che potrebbero aver diritto alla concessione degli immobili e dei locali.

RENDE NOTO

- **che** l'Amministrazione intende assegnare in concessione immobili comunali e/o locali al loro interno alle associazioni regolarmente costituite, aventi sedi nel territorio del Comune di Colferro, che svolgono, nel rispetto delle finalità previste dalla legislazione nazionale e regionale vigente e dallo Statuto Comunale, attività aventi utilità sociale, culturale, ricreativa, sportiva, di impegno civico ed ambientale;
- **che** la presente manifestazione di interesse dovrà essere presentata dagli enti del Terzo Settore, sia iscritti che non, anche se già usufruiscono di locali comunali.

SPECIFICA

- **che** il presente Avviso, finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse, ha carattere ricognitivo, per la verifica delle organizzazioni di volontariato presenti sul territorio, aventi i requisiti richiesti per la concessione, in rapporto ai locali nella effettiva disponibilità dell'Ente.
- **che**, pertanto, non costituisce proposta contrattuale, non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

1. Soggetti aventi diritto

1. Hanno diritto alla predetta assegnazione le organizzazioni individuate dal comma 1 dell'articolo 4 del Codice del Terzo Settore, ossia: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

Le suddette organizzazioni possono essere iscritte o non nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

2. Modalità di assegnazione

1. L'assegnazione dei locali, quali beni patrimoniali disponibili, verrà effettuata nella forma e con i contenuti dei negozi contrattuali tipici previsti dal titolo III del libro IV del Codice Civile, precisamente:
 - contratto di locazione (artt. 1571 e segg. C.C.), per gli Enti del terzo settore non iscritti nel RUNTS;
 - comodato d'uso (artt. 1803 e segg. C.C.), anche gratuito, agli enti iscritti nel Registro del Terzo Settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali, con le modalità di cui al punto 3.

Eventuali assegnazioni in uso temporaneo a terzi di beni patrimoniali indisponibili e demaniali verranno effettuate nella forma della concessione amministrativa tipica.

Il contenuto dell'atto di concessione prevederà:

- l'oggetto, le finalità e il corrispettivo della concessione;
- la durata della concessione e la possibilità di revoca per ragioni di pubblico interesse.

3. Modalità della concessione

1. Per le modalità di concessione in comodato dei locali comunali viene applicato il *Regolamento per la concessione di locali e immobili comunali a Enti del Terzo Settore*, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale numero 11 del 4 aprile 2024.
2. Per le modalità di concessione in locazione dei locali comunali agli Enti del Terzo Settore non iscritti nel RUNTS, nonché per eventuali assegnazioni in uso temporaneo a terzi di beni patrimoniali indisponibili e demaniali nella forma della concessione amministrativa tipica, viene applicato il *Regolamento per la disciplina della concessione in uso di locali e impianti sportivi*, approvato con deliberazione del C. S. con i poteri del Consiglio, n. 9 del 28 maggio 2015.

Per entrambe le modalità, nella manifestazione di interesse il legale rappresentante dell'Ente dovrà accettarne espressamente criteri, modalità, termini e condizioni, che verranno applicate nella loro interezza nell'atto di concessione.

4. Determinazione del canone di locazione

1. Il canone di locazione è determinato sulla base di una perizia estimativa del Responsabile dell'Area Tecnica, effettuata in base ai valori correnti di mercato per i beni con caratteristiche analoghe, tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione:
 - a) valore immobiliare del bene da concedere in uso;
 - b) stato di conservazione dell'immobile stesso.
2. L'eventuale impegno da parte dell'utilizzatore alla esecuzione di lavori di straordinaria manutenzione di strutture fisse, di costruzioni e di ogni altra opera destinata ad accrescere stabilmente il valore dell'immobile, da concordarsi con il Comune, determinerà una decurtazione sul corrispettivo indicato al comma 1.
3. In applicazione degli articoli 17 e 18 del *Regolamento per la disciplina della concessione in uso di locali impianti sportivi*, l'ammontare del canone:
 - è ridotto del 20% per i soggetti operanti nei settori culturale, sportivo, ambientale, che si impegnino a realizzare forme di collaborazione con l'amministrazione comunale, nei settori di appartenenza, secondo concordati progetti di utilità sociale il cui svolgimento rappresenta condizione della stessa concessione d'uso;
 - è ridotto del 50% in ipotesi di concessioni della durata di almeno sei mesi, per i soggetti senza fine di lucro, composti esclusivamente da volontari, con presenza continua ventiquattro ore al giorno, che abbiano già svolto almeno due anni di attività nel territorio comunale e che posseggano, inoltre, almeno uno dei seguenti ulteriori requisiti:
 - a) si rilevi il carattere assistenziale e sanitario delle iniziative da svolgersi con l'utilizzo dei locali;
 - b) svolga attività di protezione civile.

5. Enti iscritti nel Registro del Terzo Settore

1. In applicazione dell'articolo 71 del Codice del Terzo Settore, il Comune potrà concedere in comodato d'uso, anche gratuito, beni immobili di sua proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti iscritti nel Registro del Terzo Settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali. L'affidamento in comodato d'uso gratuito avverrà mediante procedura comparativa ad evidenza pubblica, preceduta dalla pubblicazione di un Avviso, con applicazione dei criteri di assegnazione di cui all'articolo 6.

6. Criteri di assegnazione

1. L'assegnazione degli immobili e dei locali comunali, in caso di successive procedure comparative, verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:
 - a. struttura e dimensione organizzativa del soggetto richiedente, con particolare riguardo al maggior numero dei soci iscritti;
 - b. attività e iniziative svolte negli ultimi 5 anni nel territorio comunale, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale;
 - c. riconoscimento del Patrocinio del Comune di Colleferro quale elemento di merito per la rilevanza delle predette iniziative;
 - d. priorità agli enti che perseguono statutariamente finalità educative, culturali, ricreative e sociali;
 - e. valutazione delle proposte progettuali relative alle modalità ed esigenze temporali di utilizzo della sede.
2. L'Amministrazione Comunale si riserva l'assegnazione senza preventiva procedura comparativa, ove, al termine dell'attività ricognitiva, venga acclarato che la disponibilità dei locali sia sufficiente alle esigenze dei giorni e orari manifestate dalle associazioni che rispondano ai suddetti criteri di indirizzo.

7. Modalità e termine di presentazione delle manifestazioni di interesse

1. Le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate esclusivamente attraverso la compilazione del modulo allegato al presente Avviso.
La manifestazione, debitamente compilata in ogni sua parte, può essere presentata con le seguenti modalità:
 - presso l'Ufficio Protocollo del Comune, Piazza Italia, 1, in carta libera e indirizzata a: Comune di Colleferro – Segreteria Generale – Piazza Italia, 1, 00034, Colleferro (Rm);
 - con inoltro a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata: comune.colleferro@legalmail.it.Il modulo, oltre che in forma cartacea presso l'Ufficio Protocollo, è scaricabile in forma editabile dal sito del Comune di Colleferro, nonché dall'Albo Pretorio Istituzionale.
2. Nella manifestazione devono essere allegati, a pena di esclusione:
 - a) copia dello statuto o atto costitutivo;
 - b) descrizione sintetica dell'attività dell'associazione, specificando, in particolare:
 - se negli ultimi 5 anni siano state svolte iniziative, nel territorio comunale, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale;
 - se riconoscimento del Patrocinio del Comune di Colleferro quale elemento di merito per la rilevanza delle predette iniziative;
 - c) numero dei soci iscritti;
 - d) indicazione dell'attuale disponibilità di locali comunali;
 - e) indicazione dei giorni e orari in cui si prevede di utilizzare il locale richiesto, nonché il numero giornaliero medio degli utenti che ne usufruiranno;
 - f) numero di iscrizione presso il Registro del Terzo Settore.
3. Le richieste saranno considerate ammissibili solo in presenza della documentazione completa. Ove la mancata o parziale presentazione dei documenti necessari sussista anche a seguito di richiesta d'integrazione da parte del Comune, la domanda è ritenuta inammissibile.

Le richieste dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 03/10/2024

8. Durata della concessione

1. La concessione avrà una durata che verrà stabilita concordemente tra le parti. Tutti gli oneri ed i diritti decorrono dalla data di sottoscrizione del contratto, se non diversamente pattuito nella medesima. Potrà essere previsto il rinnovo, da attuarsi con atto espresso e motivato, laddove il Comune lo ritenga conveniente ed opportuno e sulla base di apposita valutazione.
2. In caso di comodato d'uso, ex art. 71 comma 2 del D.lgs. 117/2017, la concessione non potrà mai avere durata superiore a trent'anni.

9. Informativa sul trattamento dei dati personali

1. I dati forniti in applicazione del presente Avviso saranno presi in carico dagli uffici nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Colleferro, data del protocollo

Per ulteriori informazioni:

Referente:

telefono:

posta elettronica ordinaria:

Responsabile del Procedimento

Dott. Daniele Priori

La Dirigente
Arch. Melissa Bubbico

Documento informatico sottoscritto digitalmente, ai sensi degli artt.20,21 e 23 del D. Lgs. 82/2005